

ATTI SONORI

TEATR O M U S I C A L E

2007

La musica, forma d'arte tra le più antiche, è comunicazione universale e, al tempo stesso, personale: capace, in quanto vicina all'essenza delle cose, di farsi "ponte" verso il sentire altrui e, contemporaneamente, capace di esprimere noi stessi attraverso un linguaggio senza tempo e senza confini.

L'obiettivo che ci muove in questa terza edizione del festival è quello di sviluppare sempre più il ruolo del musicista e della musica all'interno della drammaturgia teatrale, andando alla ricerca di una "nuova drammaturgia del suono".

Così, i tre progetti che presentiamo quest'anno vedono la musica come parte integrante della drammaturgia stessa, anche se attraverso percorsi diversi.

In **Delirio**, infatti, il musicista è un personaggio della trama, vicino di casa dell'assurda coppia protagonista dello spettacolo. In **Lighea**, invece, la musica si fa portavoce dell'esperienza del personaggio principale: è racconto sonoro, ambientazione, piano narrativo; le parole sonore si intrecciano con le parole recitate nell'intento di fondere suono e parola in un unico gesto narrativo. E finalmente in **Parole e Musica** è la musica stessa ad essere un personaggio, è uno dei tre protagonisti, è Bob, proprio come nell'intenzione di Beckett in questo suo particolare radiodramma. Emerge però chiara una riflessione: anche laddove la musica si piega alle esigenze drammaturgiche e registiche degli spettacoli, essa conserva sempre, in sé, un potere forte e una capacità semantica indipendente che, se ben sfruttata ed equilibrata, consente di potenziare le emozioni e suggerirne delle altre.

Nell'esperienza di quest'anno ci accompagnano due nuove collaborazioni: **Human Rights Nights Film Festival** e **Legami di Teatro Contemporaneo de Il Gruppo Libero Teatro San Martino**.

Giambattista Giocoli

Direzione artistica **Giambattista Giocoli**

Direzione organizzativa **Nella Belfiore**

Direzione tecnica **Antonio Di Virgilio**

Ufficio stampa **Associazione Perséphone**

Segreteria organizzativa **Paola Perrone**

Archivio fotografico **Pietro Canali e Paolo Lambertini**

Consulenza informatica **Paolo Lombardo**

Assistenza tecnica **Valentino Giocoli, Andrea Perrone**

Stage **Federica Lupo**

con il sostegno di

Regione Emilia-Romagna, Assessorato alla Cultura

Provincia di Bologna, Assessorato alla Cultura

Comune di Bologna, Assessorato alla Cultura

Comune di Castello d'Argile (BO), Assessorato alla Cultura

Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Tipografia Moderna

in collaborazione con



BOLOGNA ART HOTELS

www.bolognarthotels.it



*Degustazioni al
Museo della Musica*

13 aprile, ore 11.00, Teatro Comunale di Castello d'Argile (BO) - matinée per le scuole
21 e 22 aprile, ore 21.00, Teatro San Martino, Bologna

in collaborazione con
Human Rights Nights

Legami di Teatro Contemporaneo de Il Gruppo Libero Teatro San Martino

DELIRIO

LIBERAMENTE ISPIRATO A *DELIRIO A DUE* DI E. IONESCO

MUSICHE LIBERAMENTE ISPIRATE ALL'OPERA DI J. S. BACH

Francesca Mazza,

Mirko Rizzotto,

Massimo Sceusa, attori

Giambattista Giocoli, clarinetto basso

Michele Evangelisti,

realizzazione scenografica

Massimo Sceusa, regia, luci e drammaturgia

Elena De Tullio, assistenza alla regia

Fred Carbone, montaggio video



Lo spettacolo è tutto intessuto degli assurdi litigi di una coppia borghese tra le mura della loro casa, mentre fuori impazza un conflitto bellico; tutti i fatti esterni, intervengono unicamente come elementi di disturbo. Lo sguardo verso il mondo viene reso teatralmente attraverso le video proiezioni di scene reali di guerra e distruzione: una finestra simbolica su ciò che succede attorno ai protagonisti.

La musica è dunque l'ambiente, la realtà che avvolge i personaggi, attraverso le note di un Bach bizzarro, eseguite dall'eterno vicino di casa, clarinettista inarrestabile, che non si ferma neanche di fronte alla progressiva distruzione.

foto di Paolo Lambertini



La Sicilia rimpianta da sotto i portici di una Torino fumosa, assopita tra locali notturni e caffè.

Due uomini si incontrano casualmente e stringono un'amicizia occasionale ma fatale. Hanno età e posizioni sociali diverse eppure la stessa solitudine nel cuore, la medesima passione per la vita, l'arte, la musica di J. S. Bach, le donne. Uno, il più anziano, in coda a molti ammonimenti e insegnamenti ha in serbo per il più giovane il racconto di un segreto.

Una storia che lacera e stordisce, raggio di luce che, spietato, lascia dietro di sé l'ombra lunga del senso di ogni amore. Incontro fantastico e perduto. Miraggio, bagliore, che si accende e passa spargendo nell'anima una pioggia di cenere che continua negli anni a cadere e dolere.

LIGHEA

MEOLOGO, DA "LA SIRENA" DI G. TOMASI DI LAMPEDUSA
MUSICHE LIBERAMENTE ISPIRATE ALL'OPERA DI J. S. BACH

**15 maggio, ore 21.00, Incontro con il pubblico,
Teatro Comunale di Castello d'Argile (BO)**

16 maggio, ore 21.00, Teatro Comunale di Castello d'Argile (BO)

18 maggio, ore 21.00, Museo della Musica, Bologna

**Mirko Rizzotto, Massimo Sceusa,
Elena De Tullio, attori**

**Giambattista Giocoli, clarinetto basso
ed elaborazioni musicali**

**Michele Evangelisti,
realizzazione scenografica**

Massimo Sceusa, regia, luci e drammaturgia

Elena De Tullio, assistenza alla regia

24 marzo, ore 21.00, Incontro con il pubblico,
Teatro Comunale di Castello d'Argile (BO)
25 e 26 maggio, ore 21.00, Museo della Musica, Bologna
29 maggio, ore 21.00, Teatro Comunale di Castello d'Argile (BO)

PAROLE E MUSICA

BECKETT SUITE: RADIODRAMMA MUSICALE
MUSICHE DI GIAMBATTISTA GIOCOLI

Francesca Mazza, Mirko Rizzotto,
Massimo Sceusa, attori
Giambattista Giocoli, clarinetto basso
Michele Evangelisti,
realizzazione scenografica
Massimo Sceusa, regia, luci e drammaturgia
Elena De Tullio, assistenza alla regia

Eseguito per radio in Italia solo nel 1980, quest'opera presenta una particolarità: la Musica stessa è uno dei personaggi e sebbene Beckett nel corso del dramma la battezzi amichevolmente Bob, nessuno potrà togliere a Musica il ruolo invidiabile di co-protagonista dell'opera.

L'ambientazione: un vecchio signore dall'indole poetica, Croak, si reca periodicamente a trovare i suoi due servitori: Parole (Joe) e Musica (Bob). Insieme ad essi egli ha la possibilità di comporre poemi musicali sui temi più diversi. "Tema questa sera... l'amore" dirà ai suoi due servitori. Ma Parole e Musica non vanno d'accordo. Parole preferirebbe comporre un poema sull'accidia e soprattutto non segue mai i suggerimenti di Musica. Per la prima volta nella sua carriera Beckett sceglie consapevolmente di scrivere un'opera rinunciando a comporre la parte di un personaggio: Musica, infatti, si esprime solo attraverso la musica. La presenza della voce umana e della musica dunque sono ideate come entità partecipanti attivamente all'azione drammatica.

Foto di Pietro Canali



ATTI SONORI

TEATRO MUSICALE

INFO E PRENOTAZIONI

ASSOCIAZIONE CULTURALE PERSÉPHONE

TEL. 051 34 24 05

INFO@ATTISONORI.IT

WWW.ATTISONORI.IT

TEATRO SAN MARTINO
VIA OBERDAN 25, BOLOGNA

INGRESSO: INTERO 12 €, RIDOTTO 10 €

PRENOTAZIONE TEL. 051.224671

PREVENDITA ONLINE SU WWW.VIVATICKET.IT

MUSEO DELLA MUSICA
STRADA MAGGIORE 34, BOLOGNA

INGRESSO: GRATUITO

FINO AD ESAURIMENTO POSTI

TEATRO COMUNALE DI CASTELLO D'ARGILE
VIA MATTEOTTI 150, CASTELLO D'ARGILE (BO)

INGRESSO: POSTO UNICO 5 €



PROVINCIA DI BOLOGNA
ASSESSORATO ALLA CULTURA



COMUNE DI BOLOGNA



COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE

museo internazionale
e biblioteca della musica
di bologna

